

Parere tecnico ai sensi dell'art. 23 della L.R.15/2008 in relazione ai lavori ripristino dell'officiosità idraulica del Fiume Chiascio in Comune di Gubbio e Gualdo Tadino-PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA N° 1 relativa a "PSR 2014-2020 – Misura 5 – Sottomisura 5.1 – Tipologia di intervento 5.1.1 – Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni di adeguamento/efficientamento dei corpi idrici superficiali.

In riferimento alla comunicazione (protocollo regionale 0013798-2025) inerente ai lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del Fiume Chiascio nel territorio dei comuni di Gubbio e Gualdo Tadino, si rimette il seguente parere tecnico ai sensi dell'art. 23 della L.R. 15/2008.

- Considerato che i tratti del fiume Chiascio oggetto degli interventi, in base al Regolamento Regionale n. 2 del 15 febbraio 2011, sono classificati come acque secondarie di categoria A (intervento 9) e acque secondarie di categoria B (intervento 7 a valle della confluenza con il torrente Rasina);
- Premesso che tali lavori sono relativi a una perizia di variante di un progetto generale per il quale era già stato espresso parere tecnico favorevole ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 15/2008, con nota protocollo n. 70378 del 27/03/2023
- Considerato che gli interventi di variante incrementano e rendono più funzionali le opere già previste nel progetto generale;
- Considerato che tali interventi prevedono solamente un'estensione delle protezioni spondali in seguito a un peggioramento delle criticità idrauliche, si esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi proposti, con le prescrizioni che riprendono quelle già espresse nel precedente parere (nota protocollo n. 70378 del 27/03/2023), al fine di minimizzare l'impatto sull'ecosistema fluviale e più in particolare sulla fauna ittica:
 - i tempi di esecuzione dei lavori dovranno attenersi al dispositivo dell'art. 23, comma 3 della L.R. 15/2008 e pertanto gli interventi dovranno essere svolti nel periodo tra il 1° maggio e il 14 novembre nel tratto classificato come acque secondarie di categoria A (intervento 9) e nel periodo tra il 1° agosto e il 31 marzo nel tratto classificato come acque secondarie di categoria B (intervento 7) salvo deroghe opportunamente motivate;
 - l'accesso all'area di lavoro dovrà avvenire prioritariamente a mezzo della viabilità esistente;
 - i lavori di ripristino dell'alveo dovranno essere effettuati dalle sponde;
 - l'area di lavoro in alveo dovrà essere sempre il più possibile all'asciutta e separata dall'alveo bagnato con adeguate misure di isolamento, in modo da evitare fenomeni di intorbidamento delle acque e/o di sversamento accidentale di sostanze pericolose;
 - le scogliere che saranno realizzate andranno rinverdite con talee di salici arbustivi (*Salix purpurea*, *S. eleagnos*, *S. viminalis*) (il periodo migliore per la messa a dimora delle talee è l'autunno o l'inizio della primavera);
 - le talee potranno anche essere reperite *in loco* e immediatamente messe a dimora; saranno da preferire talee di diametro fino a 8-9 cm e lunghezza da 75 cm a 120 cm; le talee dovranno possedere gemme laterali e dovranno essere poste il più possibile orizzontalmente;
 - nel posizionare i massi che compongono la scogliera, specialmente nei tratti al piede di essa, si dovrà evitare di creare pendenze e superfici uniformi, ma dovrà essere garantita una disposizione irregolare dei vari elementi, nelle tre dimensioni dello spazio, al fine di creare profili scabrosi con rientranze e sporgenze;
 - andranno utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali per evitare la fuoriuscita di idrocarburi ed altri inquinanti dai mezzi meccanici e dalle attrezzature;
 - i rifornimenti di carburante, anche per le motoseghe, non andranno mai effettuati all'interno delle sponde ma, lungo la viabilità principale e prevedendo comunque il posizionamento al suolo di appositi contenitori per raccogliere eventuali sversamenti accidentali;
 - l'impresa esecutrice dovrà dotarsi, ed eventualmente utilizzare, opportuni kit di pronto

intervento e di disoleazione per le operazioni connesse alla pulizia delle aree oggetto di sversamento accidentale;

- ultimati i lavori, le aree di cantiere e quelle contermini andranno ripristinate con la rimozione di tutti gli eventuali apprestamenti temporanei.

L'Istruttore Tecnico
Dott. Biol. Simone Ricci

Handwritten signature of Simone Ricci in black ink.

Il Responsabile della Sezione
Tutela e gestione della fauna, organizzazione
attività venatoria e pesca sportiva
Dott. For. Michele Croce
(FIRMATO DIGITALMENTE)